



Atto di
Consiglio

Area Benessere di Comunità

P.G. N.: 43524/2016

N. O.d.G.: 165/2016

N. Archivio: 29

Data Seduta Giunta : 16/02/2016

Data Seduta Consiglio : 29/02/2016

Data Pubblicazione : 02/03/2016

Adottato

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE BONIFICA AMIANTO

- Delibera di Consiglio -

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso

- che il Documento Unico di Programmazione, che contiene gli obiettivi strategici per il triennio 2014-2016, all'interno del programma "Innovazione e sviluppo dei servizi e interventi socio-sanitari e di promozione della salute", richiama la necessità precedentemente espressa dall'O.d.G. 394/2013 (P.G. N.179481/2013) del Consiglio Comunale di elaborare un piano comunale di bonifica dall'amianto;
- che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione Progr. n. 279 Pg.n. 317396/2014 del 11/11/2014 il Progetto di piano comunale bonifica amianto ;
- che il Consiglio Comunale ha deliberato, con O.d.G. 294/2014 (P.G. N. 204113/2014), ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Comunale, l'indizione di istruttoria pubblica con l'obiettivo di promuovere un pubblico dibattito sull'amianto, con particolare riferimento a tecniche di bonifica e smaltimento, controlli, metodi di analisi, progresso scientifico-tecnologico, implicazioni di ordine sanitario per l'ambiente e per la salute umana ;
- che l'Istruttoria Pubblica si è svolta nella giornata del 2 dicembre 2014, nel corso della quale sono stati presentati dati statistici e conoscitivi aggiornati e sono state illustrate varie esperienze sul tema e proposte tecniche ;
- che il Consiglio Comunale si è espresso con O.d.G. 241/2015 P.G. n. 150521/2015 indicando di promuovere e sviluppare i seguenti temi emersi in sede di istruttoria :
 1. strumenti di incentivazione urbanistico edilizia ai fini di favorire la bonifica , in cui siano previsti percorsi di certificazione per la verifica della presenza/assenza di amianto nel patrimonio edilizio esistente ;
 2. un'articolata attività di comunicazione, anche tramite istituzioni scolastiche e associazioni di cittadini che possono essere oggetto di percorsi inclusivi, per una sensibilizzazione sui temi delle bonifiche, per una progressiva eliminazione dell'amianto dal nostro territorio;
 3. una più attenta valutazione dello stato delle reti acquedottistiche ;
 4. percorsi di autonotifica a carico dei proprietari, in cui si certifichi la presenza/assenza di amianto nello stabile, al fine di affinare ulteriormente il censimento;
 5. la possibilità di conferire in centri convenzionati quantità limitate di rifiuti di cemento amianto;
 6. una rete di relazioni istituzionali con altri Comuni che siano coinvolti in

situazioni simili, al fine di condividere le problematiche segnalate e promuovere le soluzioni individuate; invitando la Giunta comunale a sviluppare azioni e progetti di cui sopra, relativi a percorsi di monitoraggio, agevolazioni, bonifica e comunicazione, ispirandosi alle principali riflessioni e risultanze emerse nel corso dell'Istruttoria.

Constatato:

- che l'elaborazione del presente Piano è guidata dai seguenti obiettivi :
 1. azzerare la presenza di coperture in cemento amianto per il 2028, se in condizioni manutentive scadenti o pessime ;
 2. semplificare le attività di bonifica ;
 3. disporre di un quadro di monitoraggio delle bonifiche sul territorio - controllo della filiera delle bonifiche ;
 4. incentivare la cura del patrimonio immobiliare pubblico e privato , in un'ottica di tutela e programmazione ;
 5. risolvere tempestivamente le situazioni di criticità ;
 6. minimizzare fino ad annullare il potenziale rischio sanitario ed ambientale ;
 7. provvedere ad una rapida riduzione dell'esposizione delle fasce deboli (in particolare le fasce in età giovanile) e nei luoghi ampiamente popolati ;
 8. aumentare il livello di informazione nella popolazione e nei soggetti a vario titolo interessati ;
 9. verificare se e come la comunità locale seguia il piano ;
 10. interagire con la ricerca scientifica e il dibattito istituzionale al fine di orientare gli sviluppi del piano e contribuire alla consapevolezza diffusa ;

Atteso:

- che, a causa delle proprietà patogene legate alla dispersione di fibre nell'aria, con la Legge 257/1992 l'amianto ed i materiali che lo contengono sono stati oggetto di dismissione dalla produzione e dal commercio, di cessazione dell'estrazione, dell'importazione, dell'esportazione e dell'utilizzazione ;
- che, fino a quella data, l'amianto è stato ampiamente utilizzato per le proprietà tecnologiche che conferiva ai materiali nei quali era presente e che, pertanto, è ancora largamente diffuso nel territorio nazionale , in particolare, per le coperture ;
- che la legge citata e il successivo D.P.R. 8 agosto 1992 stabiliscono obblighi di censimento per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti, mentre ha carattere facoltativo per le singole unità abitative private; in tali unità abitative i proprietari potranno essere invitati a fornire gli elementi informativi in loro possesso ;
- che il successivo D.M. 6 settembre 1994 specifica che deve essere compilata una scheda di sopralluogo separatamente per ciascuna area dell'edificio in cui sono presenti materiali contenenti amianto, nella quale scheda i fattori considerati devono consentire di valutare l'eventuale danneggiamento o degrado del materiale e la possibilità che il materiale stesso possa deteriorarsi o essere danneggiato;
- che il Decreto legislativo 81/2008 prevede per l'esecuzione di lavori che possono comportare per i lavoratori il rischio di esposizione ad amianto, nei casi in cui non vi sia rimozione o demolizione di materiali contenenti amianto, l'elaborazione e l'invio di un piano di lavoro allo SPISAL (Servizio per la Prevenzione e la Sicurezza negli ambienti di lavoro), almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Salvo richieste di integrazioni o modifiche, vale la regola del "silenzio assenso" e i lavori possono iniziare dopo 30 giorni.

- che la Regione Emilia - Romagna, specificatamente per le coperture in cemento amianto ha stabilito, con documento prot. n. 22650 del 17 maggio 2002, successivamente integrato con le modifiche aggiornate al D.LGS. 81/08, nel marzo 2010 le *"Linee-guida per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto e per la valutazione del rischio"*, utile strumento per definire il degrado del materiale e le conseguenti tempistiche di bonifica ;
- che la vigente normativa in materia di amianto, pur non obbligando la dismissione dei manufatti che lo contengono, prevede l'adozione di programmi di controllo e di verifica finalizzati ad assicurare nel tempo l'integrità dei materiali contenenti amianto per scongiurare il rischio di aereodispersione delle fibre di amianto sia nei locali che nell'ambiente;

Considerato :

- che, a seguito dell'istruttoria pubblica, è proseguita un'attività di approfondimento con gruppi di lavoro presenti tecnici di AUSL, Arpa, Atersir, Hera e il Comune di Bologna;
- che il documento contiene approfondimenti e integrazioni sulle relazioni tra ambiente e salute, sulla rete acquedottistica e sul tema della microraccolta e microdemolizione;
- che le azioni previste inizialmente sono state rielaborate ed integrate, al fine di giungere a un documento più completo, con particolare riferimento all'attività di bonifica (microdemolizione e microraccolta), incentivazione edilizio-urbanistica, gli strumenti di monitoraggio delle diverse componenti del piano ;
- che all'interno del Piano si prevede di individuare con successivi approfondimenti le modalità per sensibilizzare i soggetti proprietari a programmare nel breve e nel medio termine la bonifica da materiali contenenti amianto;
- che il Piano Comunale Bonifica Amianto risulta un utile strumento per organizzare in modo sistematico le diverse azioni possibili, quali le verifiche della corretta manutenzione dell'amianto, la bonifica di quanto deve essere bonificato in area pubblica e privata, l'esecuzione delle corrette attività di vigilanza, o la promozione della sostituzione di coperture di amianto con interventi di coibentazione, risparmio energetico e messa in opera di pannelli fotovoltaici, il monitoraggio delle acque nella rete acquedottistica, lo stato attuale delle conoscenze sulle relazioni ambiente-salute;
- che il Piano prevede interventi di bonifica su immobili di proprietà comunale con presenza di amianto compatto;

Vista:

- la normativa vigente in materia di amianto ;
- il D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 c.d. "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro";

Dato atto :

il contenuto della presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione

economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente e che tali riflessi non sono stati completamente valutati nel bilancio di previsione dell'ente ma l'efficacia degli atti che daranno esecuzione alla presente deliberazione è subordinata all'adeguamento degli strumenti di programmazione

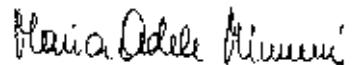
Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area benessere di Comunità e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Benessere di Comunità;
Sentite le Commissioni Consiliari

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il "Piano Comunale Bonifica Amianto", composto da una relazione generale e una relazione di sintesi, parte integrante della seguente deliberazione;
- 2) DI APPROVARE gli allegati A e B quali parte integrante del presente atto ;
- 3) DI AVVIARE la messa in campo delle azioni contenute nel piano .

Il Capo Area
Maria Adele Mimmi



Documenti allegati (parte integrante):



PianoComunaleBonificaAmianto_Relazione Generale.pdf



piano amianto ALLEGATO A.pdf



piano amianto ALLEGATO B.pdf



PianoComunaleBonificaAmianto_Relazionedisintesi.pdf

Documenti in atti :